



## European Resuscitation : una due giorni dedicata all'arresto cardiaco

Si svolgerà a Pavia, i prossimi 8 e 9 giugno, la prima edizione italiana dell'European Resuscitation Academy, una due giorni dedicata all'arresto cardiaco. L'evento, organizzato dalla AAT 118 di Pavia, dalla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e da Pavia nel Cuore si terrà presso le Aule storiche dell'Università degli Studi di Pavia.

“Si tratta – spiega Alessandra Palo direttore dell'AAT 118 - di un evento di caratura europea che nasce con l'obiettivo di esportare l'eccellenza nella gestione dell'arresto cardiaco nelle diverse realtà europee. Durante l'evento avremo come relatori i maggiori esperti sul tema che illustreranno i risultati ottenuti nella loro realtà al fine di permettere di migliorare il nostro sistema di soccorso”.

In particolare, per il pomeriggio di venerdì 8 giugno, è prevista una sessione interamente dedicata a medici, infermieri, operatori tecnici e studenti che, a vario titolo, si occupano dei pazienti che subiscono un arresto cardiaco. Dalle 14.30 alle 18.00 verranno trattati, dai maggiori esperti europei, i temi inerenti al soccorso pre-ospedaliero dei

pazienti in arresto cardiaco, al trattamento intra-ospedaliero dei pazienti sopravvissuti all'arresto cardiaco sia rianimatorio che cardiologico e al follow-up a lungo termine per permettere un pieno ritorno alla vita sociale.

“L'arresto cardiaco – aggiunge Alessandra Palo – è una sfida continua: la nostra risposta è puntare sempre al miglioramento della nostra équipe di specialisti esperti rianimatori, cardiologi, medici d'urgenza, cardiocirurghi e di tutte le altre figure professionali coinvolte nella gestione del paziente colpito da arresto cardiaco. L'obiettivo è quello di mettere a punto strategie di ottimizzazione del soccorso territoriale e della cura intraospedaliera con tecniche di rianimazione avanzate, tramite continuo studio e ricerca volti ad aumentare la sopravvivenza ed il miglioramento della qualità di vita dopo arresto cardiaco. L'European Resuscitation Academy è un'importante opportunità per il nostro sistema”.

Il programma completo dell'evento è sul sito [www.resuscitationacademy.it](http://www.resuscitationacademy.it), dove è possibile effettuare l'iscrizione gratuita, ma obbligatoria.

Nella foto a sinistra , Alessandra Palo,  
Direttore dell'AAT 118 di Pavia



## Nel 2018: oltre 2milioni e 160mila euro per la “ricerca corrente”

Selezionati i progetti 2018 per la “Ricerca Corrente” al San Matteo, la base per le attività di ricerca della Fondazione, quella diretta “a sviluppare **la conoscenza nell’ambito della biomedicina e della sanità pubblica**”. (Nella foto, sotto, il Presidente Girelli e i direttori Del Sorbo e Merlini).

Il finanziamento di quest’anno registra un investimento di **180.000 euro per progetto** di ricerca, tutti di particolare rilievo innovativo e strategico per il San Matteo. I progetti sono stati valutati da una apposita commissione disposta dal Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione (CTS), organismo che nell’ottobre scorso ha anche selezionato una serie di temi sui cui concentrare le ricerche.

**Le aree strategiche** a cui dovevano riferirsi i progetti? Due, essenzialmente, quelle che alimentano la vocazione di IRCCS del Policlinico: la **Trapiantologia** e la **Terapia Cellulare** da una parte; la **Medicina di Precisione** dall’altra. Per quanto riguarda il primo ambito si segnalano, fra gli altri, i temi relativi alla biologia dei “donatori marginali”; all’uso dei sistemi di assistenza ventricolare; alle tecniche di controllo del rigetto per migliorare l’outcome del trapianto di polmone; al controllo delle infezioni dei pazienti trapiantati; alla terapia cellulare in ambito oncologico ed ematologico; al trattamento di varie patologie con cellule mesenchimali staminali. Per quanto concerne la medicina di precisione, i temi proposti dal CTS sono stati, fra gli altri, l’immunoterapia; i biomarcatori e l’imaging molecolare; il rapporto fra nuove tecnologie e nuove terapie; l’oncogenetica; i target molecolari; la personalizzazione delle strategie di terapia biologica; le neoplasie associate ad agenti infettivi.

I *principal investigator* dei progetti di ricerca selezionati sono: Camillo Porta (Oncologia); Piero Marone (Microbiologia e Virologia); Massimiliano Gnecci (Cardiologia); Marco Zecca (Oncoematologia Pediatrica); Giovanni Palladini (Centro Amiloidosi); Federica Meloni (Pneumologia); Roberto Caporali (Reumatologia); Arsenio Spinillo (Ostetricia e Ginecologia); Franco Benazzo (Ortopedia e Traumatologia); Raffaele Bruno (Malattie Infettive). Ai progetti di Daniele Bongetta (Neurochirurgia), Manuela Monti (Laboratorio), Patrizia Morbini (Anatomia Patologica), Patrizia Noris (Medicina Generale II), Lorenzo Cobianchi (Chirurgia Generale I) andrà un finanziamento di 70mila euro.



## Via Campeggi: un bando per l'affidamento della concessione

In cantiere, al Policlinico, il bando di gara per l'affidamento per 12 mesi, della gestione dei parcheggi di via Campeggi e di Piazzale Golgi. Il tutto sino all'attivazione del project financing che interesserà una radicale riqualificazione di tutta l'area nord. Sino all'aggiudicazione della gara, le cui procedure e i cui tempi porteranno via una sessantina di giorni, le aree di sosta di via Campeggi continueranno ad essere gestite dalla società Line che garantirà per tutto il periodo i servizi di pulizia e, soprattutto, una attività per 12 ore di guardiana continuativa, con una guardia giurata armata. I dipendenti dell'Ospedale, ovviamente, continueranno a usufruire della sosta gratuita. Per lo stesso periodo sarà ancora la Cooperativa Posteggiatori Auto Pavia a gestire, invece, il parcheggio che insiste sull'area del Poliambulatorio.

Il bando di gara per l'affidamento della concessione del parcheggio dell'area nord (con una superficie utile di 5.600 metri quadrati) e di Piazzale Golgi (450 metro quadri), prevede – fra l'altro - un affidamento di 12 mesi. Il concessionario dovrà garantire l'installazione di telecamere di sorveglianza, l'automazione degli accessi e delle uscite, il potenziamento dell'impianto di illuminazione e la sua costante manutenzione, la vigilanza 24 ore sui 24, per tutto l'anno.



## Mutazione genetica BRCA

“Nuove evidenze nella gestione del rischio ereditario senologico e ginecologico”: questo il titolo della due giorni organizzata al San Matteo, nei giorni scorsi, dal Policlinico e da aBRCAdaBRA onlus, associazione che conta ormai oltre 1500 iscritti (il numero più elevato di soci è in Lombardia). Al centro del confronto la mutazione genetica BRCA 1 o BRCA2 che accresce notevolmente il rischio di cancro ovarico e della mammella: per identificarla bisogna sottoporsi al test genetico BRCA, fondamentale per intervenire precocemente e individuare le terapie più adatte.

*(Sotto, Alberta Ferrari, senologa del San Matteo)*

